



Istantanee

4



Vai al contenuto multimediale

Meri Lolini

Una vipera in corpo





www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXIX
Gioacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 4551463

ISBN 978-88-255-2709-4

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: agosto 2019

Introduzione

Il tema di questo romanzo è molto attuale ed allo stesso tempo presente da sempre nella storia della nostra umanità. La derisione dei nostri simili per comportamenti o situazioni di impedimenti fisici purtroppo è sempre stato un modo molto offensivo, che ha generato tanta sofferenza per le persone oggetto di questi comportamenti. Infatti già nel lontano 1585 Tommaso Garzoni usò questo termine nella sua opera *La piazza universale di tutte le professioni del mondo*. Questo termine viene inserito in un dizionario da Alfredo Panzini, che definisce il bullo in voce romanesca: «smargiasso, bravaccio, teppista». A questo proposito vorrei citare un pensiero di Pitagora: «Educa i bambini e non sarà necessario punire gli uomini». Credo, che sia necessario seguire questo, affinché nella nostra società non si verifichino episodi di “bullismo”, che generano situazioni drammatiche sia per gli autori che per le loro vittime. In questo racconto emerge la cattiveria più dura nei confronti delle vittime del bullismo e le peggiori azioni di rivalsa, da chi usando la vendetta genera tanto dolore. Per uscire da questo vortice di violenza, occorre cresce-

re i nostri ragazzi con molta attenzione sia nelle famiglie che nella scuola e qui mi preme riportare un pensiero di Massimo Gramellini: «Agli insegnanti e ai genitori: avete tutto sotto i vostri occhi. Occorre solo la voglia di guardare, di vedere davvero. E ai ragazzi e alle ragazze che vivono questo inferno, un abbraccio da un fratello che vi dice: tenete duro, un giorno l'inferno finirà». Qui troviamo anche un messaggio di speranza, di poter risolvere presto questa problematica tanto complicata e dolorosa. Il protagonista di questa storia è il commissario Luigi Mariani, che con l'aiuto dell'ispettore Roberto Poggi si trova a risolvere un intrigo di omicidi, accomunati da una vendetta di torti subiti e dalla sofferenza generata da queste situazioni, che si sono create con atteggiamenti offensivi e vessatori. È appunto l'ospite indesiderato che alloggia nella nostra mente e nel nostro cuore, che genera congetture pericolose per noi e per gli altri, con atti di odio e vendette che hanno l'obiettivo di far pagare torti subiti, ma allo stesso tempo creano situazioni drammatiche e devastanti. Questa trama intrigata e colma di tanta cattiveria, che si sviscera nelle menti dei vari personaggi e prende i loro corpi come una vipera che mordendo avvelena le carni ed i cervelli delle sue vittime.